



MONCALVO

Dal calcio un aiuto alla Fondazione ricerca fibrosi cistica

MONCALVO - La nuova società calcistica "Asd Moncalvo Calcio" ha deciso di aiutare la delegazione moncalvese della Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica coordinata da Claudia Carni. Giocatori e dirigenti hanno deciso di 'privarsi' del tradizionale panettone per devolvere il ricavato all'associazione benefica. «Abbiamo dato libertà alle squadre di individuare un destinatario a cui devolvere quanto la società avrebbe speso per il cesto natalizio loro riservato. Sia i ragazzi senior che quelli della juniores hanno voluto tendere la mano a chi da anni si adopera nel sostegno, organizzando diverse iniziative sul territorio, in favore della lotta alla fibrosi

cistica», spiega il presidente Manuel Bosco. La cifra raccolta è stata ulteriormente integrata dalle libere offerte del direttivo: «In un momento in cui il calcio non si gioca pensiamo di aver messo a segno un goal in nome della solidarietà. I nostri ragazzi hanno dimostrato di essere generosi non solo sul campo ma anche fuori, sposando quello che era un suggerimento, non certo una scelta unilaterale», commenta il vice presidente Gianni Serra. Comossa la coordinatrice del gruppo Claudia Carni: «Siamo felicissimi perché, in questo triste momento, siamo riusciti a versare ben 5400 euro alla ricerca. Impresa non da poco considerando la situazione di emergenza che stiamo attraversando a causa della pandemia. Quest'anno anche per noi è stato un anno difficile. A Ottobre, dopo la vendita dei ciclamini, dovevamo ordinare i panettoni e vista l'emergenza sanitaria e il possibile lockdown sarebbe stato difficile consegnarli. Abbiamo optato così per ordinarne la metà dello scorso

anno. Non erano ancora arrivati e, a fine novembre, li avevamo già venduti tutti. Purtroppo non abbiamo potuto accontentare molte persone

perché avevamo ulteriori richieste». Carni tiene poi a raccontare i progressi che la scienza sta facendo anche grazie alla generosità delle persone. «Ad inizio novembre ci è giunta la notizia di questo nuovo miracoloso

farmaco chiamato 'Trikafta'. Se venisse approvato anche in Italia potrà assumerlo anche mia figlia Matilde nel giro di 2 o 3 anni. Una notizia che ci ha riempito di gioia. Grazie a tutti i numerosi sostenitori, come il Moncalvo calcio, che sono sempre al nostro fianco, oltre ai tanti volontari che ci aiutano in ogni occasione».

d.m.



IL MONCALVO CALCIO AIUTERÀ LA FONDAZIONE RICERCA FIBROSI CISTICA